Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Anno XXXVII – N 308 GIOVEDI 5 Novembre 1914

UDINE
Via della Posta

Abbonamenti : Anno L. 15 - Sem. 7.50 Trim. 4 — Per l' Estero aggiungere le spese postali

Negli Stati dell' Unione Postale conviene prendere l' abbonamento agli uffici postali dove si risiede

Inserzioni a pagamento : presso la Ditta A. Manzoni e C. Udine, Milano e succursali

Le condizioni dell' Industria nella nostra provincia.

Continuazione e fine vedi numero di ieri.

L' utilizzazione dei boschi.

La superficie boschiva rilevata dalla statistica agraria per l' ultimo triennio è di ettari 26.914 e il prodotto medio annuo del legname da lavoro è di quintali 426.225 (metri cubi 85.200) e quintali 508.094 di legna da ardere e d' altro uso.

Considerando soltanto le operazioni di taglio, riduzione delle piante e concentrazione del legname a valle del bosto, abbiamo:

Bosco ceduo steri 100.000; giornate di lavoro necessarie per utilizzarlo 110.000, operai in media occupati 850; salario giornaliero medio L. 3.60

Bosco nero m.c 85.000; giornate di lavoro per utilizzarlo 105.000; operai in media occupati 750 con salario medio giornaliero di L. 3.60, più il vitto giornaliero valutato in ragione d L. 1.10, con un totale di spesa annua per il bosbo ceduo L. 517.000, per il bosco nero L. 493.500.

Segherie.

Lungo il corso dei fiumi e dei torrenti, nelle valli della Carnia sono sparse numerose segherie di legname d' opera, alcune che sfidano da secoli il tempo e la neve. Nella nostra provincia a un' ottantina circa ammontano le segherie; d' esse però furono ispezionate 54; giacchè le altre furono trascurate perchè precarie o perchè in condizioni tali da non poter lavorare.

Le 54 segherie visitate occupano 358 maschi e 77 femmine; la forza motrice usata è approssimativamente rappresentata da 775 cavalli dinamici effettivi che segano annualmente 2.400.000 tavole della produzione nazionale, più un contingente elevato di legname importato dalla Carinzia e dalla Stiria.

Il salario complessivo assegnato agli operai occupati in quest' industria è di L. 150.422, pari a una media proporzionale di L. 3.83 per operaio.

La lavorazione del legno.

Questa pure è fra le importanti della Provincia contando 17 opifici con 1875 operai. Si trova ora in via di notevoli progressi, quantunque non si sia tra noi in alcun modo, e sotto nessun riguardo degno di considerazione, specializzata.

Viene comunemente suddivisa in tre diversi rami: Segherie legnami d' opera, Fabbrica sedie e lavorazioni diverse del legno.

Quella però che merita speciale attenzione è l' industria delle sedie, in quento che, oltre alla produzione della grande e media industria, è considerevole quella data dal lavoro a domicilio di molta parte della popolazione di Manzano, S. Giovanni di Manzano, Corno di Rosazzo e paesi vicini. Si calcola che la produzione annua delle sedie della provincia di Udine ammonti a l. 1.200.000, tre quarti delle quali dovute ai tre comuni suindicati.

Le fornaci da Laterizii

Quest'industria presenta anch' essa una notevole importanza, sia per il numero delle fornaci (52) e degli operai occupati (2 650), sia per la produzione media e la potenzialità produttiva.

La forza motrice più usata è il gas povero, che viene però ora man mano sostituito dall' energia elettrica.

La produzione maggiore è data da mattoni comuni ordinari: segue poi quella delle tegole curve, delle tavelle e tavelloni, delle marsigliesi, dei mattoni forati. Trattandosi di materiale povero, il maggior consumo è dato dalla provincia; vi è però notevole esportazione per le vie d' acqua, a Venezia, Trieste e città della costa istriana.

L' industria dei laterizi ha subito varie vicende nell' ultimo quinquennio, giacchè, date le condizioni generali di benessere nel periodo ascensionale fino al 1911, essendosi manifestato un particolare incremento nell' edilizia, ne è derivato uno sviluppo non indifferente nella produzione dei laterizi; produzione che per la crisi generale manifestatosi poi, ha dovuto venir limitandosi.

Questa fu una delle industrie più depresse dalla crisi, al punto da determinare qualche dissesto; e peggio fu quando, alla crisi economica si aggiunse la guerra.

All'epoca in cui risalgono le ricerche del vice ispettore Picotti, si concreta nei seguenti estremi:

Fornaci meccaniche e a mano 35, con 35 forni a fuoco continuo, 54 mattoniere e 15 presse per marsigliesi, 50 motori, H P. 2 020; operai occupati: 154 fanciulli, 1.400 adulti, 54 fanciulle, 303 minorenni e 143 adulte.

Fornaci a mano 17 con 14 forni a fuoco continuo e 596 operai.

Il costo, in mano d'opera, dei laterizi varia semplicemente da luogo a luogo per le condizioni del materiale più o meno malleabile. Una mattoniera che teoricamente dovrebbe dare in mattoni comuni da 27 a 29 mila pezzi al giorno, produce normalmente 24000 pezzi circa ed impiega da 20 a 23 operai.

La produzione di un desco — banco o aia — con 14-15 operai è di circa 8000 mattoni al giorno. Suddividendo la lavorazione dei laterizii nelle seguenti principali caratteristiche: impasto dell' argilla, trasporto dell'argilla, trasporto sabbia, stampatura e formatura mattoni, trasporto mattoni stampati dal desco all'aia — si possono fissare i seguenti dati:

Lavorazione a macchina (24.000 mattoni al giorno):

operai adibiti al carico e trasporto dell'argilla	8, a L. 3.50 =	L. 28.—
» » al funzionamento della tramoggia	2, a L. 3.50 =	L. 7.—
» » al carrello o filiera	2, a L. 3.60 =	L. 7.20
» » ai servizi di trasporto del prodotto	6, a L. 2.10 =	L. 12.60
Totale operai 18		L. 54.80

Lavorazione a mano (8000 mattoni):

Operai impastatori dell'argilla	5, a L. 3.60 =	L. 18.—
» trasporto dell'argilla	3, a L. 2.80 =	L. 8.40
» stampatori di mattoni	2, a L. 3.80 =	L. 7.60
fanciulli addetti al trasporto mattoni e sabbia	5, a L. 1.60	L. = 8.—
Totale operai 15		L. 42.—

Cosicchè, si può desumere che il costo medio di 1000 mattoni è dato nella lavorazione a macchina da lire 54 30 : 24 = L. 2.18, nella lavorazione a mano da L. 42 : 8 = L. 5.23,

Fabbriche di cemento

La prima fabbrica di cemento sita in Friuli è quella importata nel 1908 a Cividale da una società Anonima: alla prima però seguì ben presto una seconda a Torreano, una terza a Udine...

La qualità del prodotto è certo una promessa per questa nuova industria. In alcune prove effettuate si hanno questi risultati di resistenza. Dopo sette giorni: Cemento puro: tensione da 48 a 59 Hg. per cm.2, cemento 1/4 sabbia 3/4: tensione da 36 a 44 Hg. per cm.2, pressione nel cemento puro rottura a Kg. 255-266 per cm.2.

La produzione iniziatasi nel 1908 con 49000 q.li è salita a 469.467 q.li nel 1913, occupando giornalmente 140 operai salariati in ragione di L. 199160.

Le fornaci di calce visitate sommano a 11 ed hanno una produzione di circa 100.000 tonnellate annue.

Fabbriche di prodotti chimici.

In questa categoria rientrano particolarmente le fabbriche di concimi chimici, di polveri piriche, di fiammiferi e di sapone, come interessanti l'industria friulana.

L'industria dei concimi chimici si trova in una condizione speciale nel Friuli per il fatto che gli stabilimenti della provincia devono sostenere la concorrenza della fabbrica di Portogruaro, creata dall'Associazione Agraria Friulana, la quale provvede a fornire tutti i propri soci che costituiscono la parte preponderante degli agricoltori, cosicchè la produzione di questa fabbrica è rappresentata da oltre i due quinti della produzione totale, che si concreta in una media fra i 470 e 1 500 000 quintali all'anno.

Una sola è la fabbrica delle polveri piriche, con una produzione nell'anno finanziario 1911-12 di kg. 17.382 da mina e 2270 da caccia. Nell'anno finanziario 1912-13, invece, la produzione è diminuita a kg. 14 400 da mina e 958 da caccia.

Esiste pure un'unica fabbrica di fiammiferi che occupa circa 168 operai e che ebbe a sottostare a una notevole crisi durante il periodo di tensione dei rapporti fra l'Italia e la Turchia. Si producono fiammiferi in legno solforati e paraffinati.

Nel primo semestre 1914 la produzione complessiva fu di 1.047.336 fiammiferi solforati e 384.849 paraffinati. La maestranza è costituita da un quarto di maschi e tre quarti di femmine compensati con un salario medio giornaliero di L. 1.68.

Cartiere. — Le cartiere sono sette delle quali quattro danno esclusivamente carta d' imballaggio utilizzando la paglia ed i cascami; 3 danno carta a mano. Della prima qualità la produzione annua ammonta a circa 8000 q.li; della seconda, a circa 13.000 q.li

Sapone. — Le fabbriche di sapone comune da bucato sono due e producono circa 10.000 q.li all' anno, in gran parte venduto in provincia.

Concerie. — Ammontano a 3 con sistemi moderni d' impianto, 4 con impianti a vecchio sistema. La produzione media annua è approssimativamente: vacchette estere, pelli 46 000, vitelli italiani 1500; suola estera 9500 suola nazionale 11.800. Gli operai occupati ammontano a 137 con un salario medio giornaliero di L. 3.15.

Panifici — Complessivamente, in Provincia i panifici ammontano a 213; e producono giornalmente kg. 36.000 di pane per il costo annuo di lire 5 407.649. Occupano 662 operai retribuiti con una media giornaliera di L. 2.85.

Caseifici. — In 160 comuni della nostra provincia sono sparsi 322 caseifici, distinti in: 160 cooperativi sociali che occupano 356 operai; 141 turnari con 274 operai e 18 privati con 27 operai. Il latte in essi lavorato ammonta annualmente a circa 509.020 qli.

Il quantitativo suddetto, con una media giornaliera di prodotto pari al 9 per cento in formaggio e ad 1.4 per cento in burro dà: burro, kg.mi

burro, kg. 712.628 venduto a L. 2.80	L.	1.995.336
formaggio kg. 4.581.180 venduto a L. 160	L.	7.329.888
cascami considerati in L. 1 per ql. di latte	L.	509.020
Totale del valore complessivo	L.	9,834.244.

Dunque, soltanto in latticini si ha un prodotto di circa 10 milioni di lire. Anche da ciò si può desumere l' importanza dell' allevamento bestiame.

Le mine girovaganti

Una scoppia vicino a Pola.

I Polesi si rifugiano nei boschi.

(*NOSTRA CORRISPONDENZA*)

DALL' ISTRIA, 3 ottobre (impostata al confine).

Un piroscafo, che fa il servizio lungo la costa, nel tornare ieri dalla Dalmazia incontrò, quando fu in vicinanza di Parenzo, cinque mine galleggianti ch' erano state smosse. Potete imaginarvi con quale apprensione si guardassero quegli ordigni tremendi!... Si spararono contro di essi numerose fucilate, finchè tutte cinque le mine colarono a fondo senza scoppiare. Da Salvore, ne fu informata subito l'autorità di Pola.

Lo spostamento di quelle mine era avvenuto in causa dello scirocco, che in questi giorni predominò in questa regione, il quale arrecò molti danni alle mine collocate nel mare a difesa di Pola staccandone diverse. Una anzi di nottetempo esplose presso il macello, causando grave panico fra gli abitanti di tutte le case vicine; svegliati di soprassalto, credendo arrivata la flotta anglo-francese e che iniziasse il bombardamento, balzarono dal letto e seminudi si rifugiarono nei boschi vicini.

Sottomarini austriaci per la Germania

I sottomarini che la Germania ultimamente costrui per conto dell'Austria-Ungheria, sono andati ad ingrossare la squadriglia dei sommergibili della Germania stessa.

Ottanta morti e oltre 800 feriti.

(*NOSTRA CORRISPONDENZA*)

TRIESTE, 4 novembre.

Ho sott'occhio la quarantaunesima delle liste ufficiali delle perdite edite dall' i. r. ministero della guerra pubblicata a Vienna il 31 ultimo scorso. Contiene i nomi dei caduti o feriti appartenenti al reggimento fanteria «n. 97», reclutato in gran parte nella nostra città e nella Provincia. Ebbene, soltanto in questa lista vi sono i nomi di ottanta morti e di oltre ottocento feriti! Senza dunque contare altri nomi già pubblicati e senza contare i morti e feriti delle nostre provincie incorporati in altri reggimenti, in un solo elenco vi sono circa 900 dei nostri che hanno pagato il loro tributo di sangue alla guerra maledetta!... Pensate ai prigionieri e ai dispersi e troverete giusto quanto si diceva fin dapprincipio: che il 97.o fanteria rimase pressochè annientato.

Provvedimenti sistematici.

— Malgrado le assicurazioni di abbondanza che vengono ripetute da ogni parte, si addottano le più varie misure per assicurare le provviste il più a lungo possibile. Così ora un'ordinanza ho stabilita che a cominciare dal 1 dicembre 1914 nella produzione del pane si faccia uso di una miscela contenente al massimo 70 per cento di frumento o segala e del resto farina d'orzo e mais, oppure farina di patate o pasta di patate. Per la miscela con farina di patate o pasta di patate resta in vigore l' obbligo della dichiarazione (con i cartelli nei negozi); per la miscela con farina d' orzo o di mais tale obbligo viene abolito appena entrerà in vigore l' ordinanza. Le Autorità politiche provinciali hanno facoltà di fissare il prezzo di vendita del pane misto. Ai negozianti è vietato di vendere altro pane, in quanto sia di provenienza nostrana. Un'altra ordinanza proibisce l'usato scambio e ritiro del pane bianco fornito ad esercizi di trattoria, spaccio di bevande o a negozianti. Queste disposizioni mirano a risparmiare il più possibile le provvisie di frumento e segala, fino al prossimo raccolto.

All' inizio della guerra, numerosi veicoli motore furono esonerati a istanza da proprietari, dalla prestazione di guerra.

Ma (dice il giornale ufficiale) nel mentre all'inizio della guerra la Direzione dell'esercito poteva essere corrente nel concedere tali esenzioni, oggidì le condizioni si sono mutate e nell'esercito in campo v'è crescente bisogno di veicoli a motore. Il ministero della guerra ha disposto perciò che tutte le esenzioni concesse prima del 15 ottobre siano considerate nulle. Nuove istanze per esenzioni si dovranno produrre in iscritto al Ministero della guerra e potranno essere accolte solo quando importanti interessi militari ed economici esigano l'esenzione.

Svendita Libraria

Vedere elenco dei libri e prezzi in 4. pagina.

Cronaca Provinciale

La Maiano-Buia-Udine

Il nostro corrispondente da Roma Espigi, ci scrive in data 3:

Onde avere conferma di quanto pubblicato giorni orsono, e del telegramma dell'on. Rubini all'on. Ancona, stamane ho potuto sapere, da ottima fonte, che la costruzione della linea Maiano-Buia-Udine è ormai decisa e si spera di poter cominciare presto i lavori.

Volendo sapere se la crisi ministeriale potesse sospenderla ho cercato alla Camera l'on. Ancona, ed egli mi ha assicurato che la crisi non arresterà la costruzione perchè la relativa deliberazione fu presa dal Consiglio dei Ministri, tanto più che secondo l'on. Ancona, il Ministro dei Lavori pubblici rimarrebbe in carica.

Ho chiesto all'on. Ancona notizie sulla Precenicco Codroipo-Gemona; ma non ha voluto dirmi nulla di concreto.

Ho capito però che egli spera che anche questa linea, che sarebbe non dello Stato, ma concessa alla industria privata, possa venire varata in tempo relativamente breve.

* * *

Cogliamo l' occasione per ricordare, a proposito delle due ferrovie sopra menzionate, che se n'è occupato molto anche l' on. Riccardo Luzzato, quando era deputato; e che, dei deputati attualmente in carica, ebbero a interessarsi vivissimamente, per quel che riguarda la Buia-Maiano-Udine, anche gli on. Di Caporiacco e Girardini. (Redaz.)

CIVIDALE

Per la fiera di S. Martino. — La piazza del Duomo è già occupata da diversi baracconi, per la grande fiera di S. Martino. Oltre ai presenti, già altri hanno prenotato il posto, che verranno collocati in altre piazze. A questa importante fiera ogni anno aumenta il concorso dei forestieri; e si prevede anche per quest' anno un' affluenza straordinaria. Non mancherà il preferito divertimento friulano che è il ballo: anzi!.... Vi saranno tre o quattro feste! Il Teatro Sociale sarà aperto per le rappresentazioni cinematografiche, con programmi interessanti.

Pietra fra pietre. — Un secondo successo ha ottenuto ieri sera al Sociale la compagnia drammatica cav. Sante Capelli, rappresentando il forte dramma del Suderman *Pietra fra pietre.* Al suo aparire in scena, l'artista cav. Capelli fu accolto da fragorosi applausi che seguitarono fino alla fine dello spettacolo. Anche tutti gli altri suoi coadiutori, si fecero applaudire come artisti veramente buoni.

Il colto numeroso e intellettuale pubblico che religiosamente ascoltava lo svolgersi del dramma, ha mostrato così di apprezzare degnamente la brava compagnia.

Questa sera *Fiaccola sotto il moggio* del D' Annunzio; e un «Signore eccezionale», scherzo comico che chiuderà lo spettacolo.

Domani, venerdì, ultima recita: «Gli Avariati».

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Notizie in fascio. — I carabinieri di questa tenenza, giovedì e venerdì, riprenderanno le lezioni di tiro al nostro Poligono.

— Domenica, nel Poligono stesso, seguirà l'ultima lezione del periodo autunnale per i soci iscritti.

— Sono incominciati i lavori di rinforzo all'argine del Tagliamento nella località Rosa, occupando oltre 40 operai.

—Il nuovo locale della sede del Banco di San Vito è compiuto; ed ora si sta facendo il trapasso del mobiglio. Ai piano terra, sorgeranno i locali per il Circolo Agricolo e la Cattedra Ambulante di Agricoltura.

— Sarebbe ora che le Autorità provvedessero per la nomina del Titolare di questa Pretura, vacante da molto tempo e che saltuariamente disbriga le cose più urgenti, il Pretore di Spilimbergo.

— Regna un certo malcontento negli Esercenti, perchè ancora non venne accordata una modifica all' orario di chiusura. Nel mentre dovunque, nei capiluogo, fu adottato con una certa equità la divisione degli esercizi per categorie di esercizio, qui ve ne sono che devono chiudere alle ore 20; ed alle ore 23, nemmeno un caffè si trova più aperto!.... San Vito è dunque considerato alla stregua dei più infimi villaggi!... Il lagno, come vedete, è ben giustificato.

Niente saccarina. — Nei primi dello scorso ottobre gli agenti di Finanza al negoziante sig. Fiorello Luvisutto di qui sequestrarono cinque damigiane di liquori, capaci ciascuna di 50 litri, perchè in sospetto di essere dolcificati con saccarina. Prima ne avevano levato i campioni da ogni damigiana, e mandatili per l' analisi al laboratorio chimico Compartimentale di Venezia. Oggi alla locale Brigata di Finanza fu dal comando di Udine telegrafato perchè avvertisse il sig. Luvisutto che poteva togliere i suggelli alle damigiane. Evidentemente, l' analisi chimica stabiliva che nei liquori non v'era traccia di saccarina.

OSOPPO

«Previdenza» al convegno Cascario

Alle annunciate questioni tecniche interessanti il miglioramento del caseificio che saranno trattate domenica prossima al nostro secondo convegno regionale dell' industria del latte, s' è voluto che fosse molto opportunamente aggiunto un' argomento di carattere sociale e cioè «i benefici che traggono gli operai dall' iscrizione alla cassa nazionale di previdenza».

Intorno a questo tema riferirà il cav. Alceste Lonzani consigliere di amministrazione della Cassa medesima ed incaricato particolarmente della propaganda su questo interessante argomento.

La convenienza economica di assicurarsi una pensione per la vecchiaia è stata quasi generalmente sentita dagli operai organizzati; e questo indovinato principio di sana previdenza sociale è chiaramente affermato dal largo movimento in favore dell' assicurazione dei soci per mezzo della cassa nazionale di Previdenza che va delineandosi fra le società operale di Mut. Soccorso. Osserviamo poi che molte società operaie comprendono frai i loro scopi sociali anche i sussidi di cronicità e di vecchiaia ma tinte da esse pur avendo indicati nei loro statuti questi scopi non hanno potuto attuarli per mancanza di mezzi.

Inoltre anche le società che danno sussidi d' invalidità o di vecchiaia difficilmente possono assicurare la continuità dei sussidi o ciò per la semplice ragione che il ristretto numero dei soci non permette di stabilire basi preventive certe perchè qualsiasi base può venire facilmente alterata quando si presentassero casi di eccezione che producono forti oscillazioni nella mortalità dei soci. Ad ovviare a questi difetti le società potranno affidare alla Cassa Nazionale di Previdenza il servizio delle pensioni e stabilire così rapporti fra la Cassa e le società operaie medesime Ma sono ben altri i benefici che gli operai possono trarre dall' iscrizione individuale o meglio collettiva alla Cassa Nazionale della quale l' oratore ne parlerà diffusamente.

TRAMONTI DI SOPRA

I sussidi del Governo. — Con decreto Ministeriale 30 settembre è stato concesso al nostro Comune in base all'art. 321 della legge sui Lavori pubblici; un sussidio di 16 506.08 lire a saldo della spesa devoluta nella costruzione della strada Chievolis-Ponte Racli.

RAVEO

Per la nostra congiunzione con Villa Santina. — Con Regio Decreto in corso di registrazione il Ministero dei Lavori Pubblici ha disposto che il sussidio di L. 14.500 concesso a questo Comune per la costruzione della strada d'accesso alla stazione di Villa Santina si effettui in 2 rate di L. 7250 ciascuna, in due esercizi a cominciare dal corrente.

MAIANO

Caos scolastico. — Di fronte al lagno generale derivante dall'andazzo di questo importante servizio, abbiamo voluto indagare e siamo venuti a conoscenza di molte lagnanze così per parte di insegnanti come di padri di famiglia. Tutti sono dell'opinione che si andava meglio quando si andava peggio. Giungono continuamente ordini e contr'ordini. Un insegnante nominato oggi si vede domani sopese le lezioni nella propria classe. Attualmente, quattro insegnanti sono a spasso, in attesa dell'assegnazione della classe!.. Gli ordini partiti da Udine, arrivano qua deformati.

Sarebbe ora di definire ogni cosa e portare l'ordine in tutto e per tutto. Si provveda subito o ritorneremo sull'argomento con fatti e nomi.

PASIANO DI PORDENONE

Buona usanza. — L'egregio avv. d.r Antonio Locatelli di Pordenone in morte della contessa Quirini-Cortella ha versato L. 5 a questa congregazione di Carità.

Per le innondazioni. — L' on. Rota si è interessato presso il Ministero perchè esso venga in aiuto ai danneggiati dall' innondazione. Ci fu promesso un sopraluogo. Speriamo che il Governo accorderà un più largo sussidio di quello concesso per i danni causati dalle acque nel Maggio u. s. L. 600 Il Comune ha fatto fornire ai frazionisti di Azzanello, che si trovano ancora circondati dalle acque, pane ieri ed oggi.

CASTELNUOVO DEL FRIULI

Dallo spavento è reso muto

Giomaria Sisif della fraz. di Pretorte, se ne ritornava dalla frazione di Doles verso la propria casa accompagnato dalla moglie e da altra donna. Sotto la riva di Forgaria, costeggiante il torrente Arzino il Sisif, non s'accorse d' un lieve franamento avvenuto sulla sponda della strada e per inavvedutezza scivolò e finì col precipitare in acqua.

Le due donne che gli erano compagne lo trassero in salvo. Ma il poveretto dallo spavento ha perduto la favella.

Finora le cure mediche non gli giovarono.

Elezioni Amministrative

MANDAMENTO DI SPILIMBERGO

Ci scrivono in data 3 corr., e pubblichiamo per la semplice cronaca dei contrasti elettori:

L' andamento delle elezioni provinciali in questo Mandamento ha assunto un carattere, che non soddisfa parecchi, sul genere dello scrivente, per non dire che spiace addirittura.

Mi sia permesso di parlare francamente. Certe fusioni, per quanto determinate da ragioni d' indole elettorale, per quanto originate in parte da ragioni e da retroscene che è inutile qui esporre per carità del natio loco, non possono essere suffragate da approvazioni e, quel che può importa, dalla votazione

Tra gli uscenti consiglieri provinciali, abbiamo una notabilità amministrativa: il cav. uff. avv. Francesco Concari, oriundo di Pinzano, ma da anni stabilito a Spilimbergo, e per dimora lunga e per benemerenze cittadino di Spilimbergo.

A lui non può mancare l' appoggio, la conferma anzi del corpo elettorale amministrativo, rimandandolo nuovamente al Consiglio provinciale.

Le altre persone comprese con lui nella lista, non possono incontrare eguale favore, per ragioni ben giustificate di partito o per la tutela di legittimi interessi. Da molti si sarebbe preferito che l' avv. Concari si trovasse in compagnia più omogenea e sotto questo aspetto (fatte le riserve dovute sul resto dell' articolo) non è infondata l' osservazione del *Corriere del Friuli* di stamane che consiglia l' avv. Concari a rimaner solo in lista, fidando nella rielezione dovuta giustamente al suo passato amministrativo.

Nella candidatura del rag. d'Andrea (a parte le doti personali) non possiamo essere contenti per la sua fede avanzata.

Non ci soddisfa la candidatura Luchini di S. Giorgio alla Richinvelda, operoso e beneintenzionato, ma portavoce di interessi e di aspirazioni che sono in contrasto con quelli di un fortissimo nucleo di elettori: di quelli della montagna. Il cav. Concari si tutelò i bisogni degli abitanti delle vallate del Mandamento, e li tutelerà. La candidatura Luchini, per le ragioni anzidette, è destinata (ce ne spiace per lui) a un insuccesso. L'esito delle elezioni provinciali di anni fa in cui il comm. Pecile di S. Giorgio alla Richinvelda fu battuto, informi. E qualche cosa possono dire pure le elezioni politiche ultime.

E' quindi naturale che parecchi non sieno tranquilli per l'atteggiamento delle prossime elezioni e guardino con poca soddistazione l'eventualità di una riuscita di candidati avanzati, e proprio in questo momento gravido di pericoli.

Sarà possibile ottenere un miglior orientamento delle elezioni provinciali? Vorrei sperarlo, ma purtroppo è tardi. Tutto (è bene lo si sappia) questo gioverà ai socialisti e ai clericali sulla cui lista faccio le mie riserve...

X. Y.

* * *

(Ciro) 4. — Oggi sono comparsi i primi manifesti elettorali coi nomi seguenti: cav. avv. Francesco Concari, cav. Luchino Luchini rag. Giacomo d' Andrea.

Questa lista, malgrado l' aspra lotta che le verrà fatta, raccoglierà voti parecchi.

Il cav. Concari e il cav. Luchini, infatti, sono popolarissimi nel nostro Mandamento e sono circondati di larga simpatia.

Il socialista rag. Giacomo D' Andrea invece, sarà facilmente combattuto dagli avversari che oggi hanno incominciato ad intensificare il loro lavoro.

— La lista *liberale - democratica,* di cui vi trasmisi i probabili nomi, ancora, con certezza non si conosce.

Circolano i nomi del conte Mario Cecconi, del farmacista Fabricio e del cav. Indri e vi è grande aspettativa per il quarto nome che, (si dice) sarà quello di un autorevole cittadino, il quale fino ad ora è stato riluttante ad accettare la carica che molti elettori, spontaneamente, gli hanno offerto. E' certo, però, che la lista *liberale - democratica* verrà a pubblica conoscenza subito. E anche questa raccoglierà larghi suffragi: anzi, ha le migliori probabilità per una riuscita almeno parziale. I nomi del giovane conte Mario Ceconi e del sindaco di Clauzetto sig. Fabricio raccolgono l' approvazione di coloro che vogliono a rappresentanti al Consiglio Provinciale uomini che si interessino veramente dei bisogni del Mandamento.

Le elezioni comunali.

Grande incertezza, per le elezioni comunali. Si dice che, oltre all' attuale amministrazione, che si ripresenta con parecchi elementi nuovi, avremo una «lista di maggioranza» dei socialisti.

Alcuni socialisti dissidenti, poi, capitanati dal sig. D'Innocenti, pare vogliano tentare la scalata al potere e presenteranno una lista di maggioranza composta di quasi tutti operai. Essi combatteranno i socialisti, in nome del socialismo.

Per la minoranza, si fanno ancora i nomi di G. B. Carminati, Gottardo

Tomat, Ferruccio De Marco, Menini e qualche altro.

E' strano però, che a pochissimi giorni dalle elezioni ancora nessuna lista con certezza si conosca.

I nostri candidati alla propaganda aperta preferiscono quella «segreta», forse perchè, come tutte le cose misteriose, essa ha più effetto sul popolo nostro...

Il manifesto dei radicali

Ecco il manifesto pubblicato in appoggio alla lista radicale:

«Elettori — Animati dal desiderio di tutelare l'interesse delle nostre popolazioni, inviando al Consiglio Provinciale persone che diano affidamento, e per il loro passato e per i loro studi e la loro operosità, di corrispondere degnamente alle nostre aspettative, vi invitiamo votare: *Congari Francesco*, avvocato; *Luchini Luchino*, agronomo; *D'Andrea Giacomo*, ragioniere.

I nomi che proponiamo ai vostri suffragi soddisfano nel miglior modo alle generali aspirazioni:

L'avv. Concari è persona che da tanti anni spende buona parte della propria attività e del proprio ingegno nell'amministrare con rara competenza la cosa pubblica:

L'agronomo Luchini è uomo ben conosciuto: egli con animo fervido ed appassionato prodiga tutto sè stesso al progresso agricolo dei paesi nostri:

Il ragioniere D'Andrea, sebben giovane, seguendo le orme paterne, ha dato già prova non dubbia della sua intelligente operosità, specialmente amministrando Aziende di carattere tutto moderno.

Elettori! — Votando la lista che vi proponiamo, voi cooperate efficacemente al civile progresso del mandamento. — *molti elettori*»

E il quarto posto?... Si dice che il quarto posto fu lasciato in bianco, per un accolto intervento coi socialisti, affinchè gli elettori possano mettervi il nome del consigliere uscente avv. Giovanni Cosattini, socialista.

La lista così della liberale democratica fu completata, mettendo nel quarto posto il nome del sindaco di Spilimbergo, sig. Andrea Colesan.

La lottasarà combatutta con accanimento.

MANDAMENTO DI TOLMEZTO

Il pensiero degli elettori sereni

Ci scrivono da PALUZZA:

Che i socialisti del Mandamento di Tolmezzo possano nutrire la speranza di conquistare qualcuno dei quattro seggi del Consiglio provinciale, è umano. Ognuno vede coi propri occhi, i quali a volte sono muniti di lenti d'ingrandimento; ma che aspirassero alla conquista di tutti i seggi, nessuno avrebbe potuto immaginarselo. Nessuno avrebbe potuto pensare che avessero la pretesa di abbattere *Ignazio Renier* il quale, figlio della Carnia, ha dedicato alla Carnia tutta la sua intelligente attività, tutta l'autorevole sua opera. Certe persone sono superiori ai partiti ed è in decadenza quel partito che non sa comprendere questo assioma.

A parte ciò, dappoichè sarebbe far torto al senno carnico se solo si potesse pensare che l'avv. Renier avesse ad essere sacrificato, si deve ritenere, anche nei riguardi degli altri candidati, che gli occhi dei socialisti siano muniti di forti lenti d'ingrandimento, se credono di poter vincere sui nomi degli altri tre candidati della lista liberale.

I sig. *Da Pozzo* avv. *Odorico* e *Magrini dott. Arturo* sono fra i più anziani del Consiglio provinciale ed il loro nome è legato a tutte le grandi questioni che nell'ultimo quarto di secolo vennero risolte dal consiglio provinciale. Hanno sempre efficacemente patrocinato gl'interessi della Carnia e sarebbe ingratitudine non ricordarsi di quanto hanno fatto, sarebbe funesto non voler approffittare di quanto con la loro competenza, con la loro attività, col loro amore per la Carnia sono ancora in grado di fare.

Il quarto candidato della nostra lista è il cav. sig. *Marchi Giuseppe*. Questo è il candidato del canale del But; lo vuole per sè tutta la Carnia, ma noi in modo speciale lo reclamiamo. Egli tanta parte della sua attività multiforme, intelligente e geniale dedicò agli interessi della nostra valle, egli patrocinò con la parola e con scritti densi di argomentazioni inoppugnabili, la nazionalizzazione della nostra strada consorziale, egli ideò la tramvia che ci unirebbe a Tolmezzo e che per la Valcalda farebbe capo a Villassantina, sono progetti grandiosi e azzardati, ma è certo che egli dal seggio di consigliere pravinciale saprà sostenerli e in non lungo andare ottenerne l'attuazione.

Quindi Beppo Marchi deve essere principalmente considerato al Candidato pel canale di Paluzza il quale continuerà a prodigare l'opera sua.

Lasciando quindi da parte ogni idea settaria, pensiamo ai vari interessi della Carnia, non lasciamoci turlupinare dai mirabolanti ed enfatici discorsi dei nostri avversari, i quali, densi di *parolone* affascinatrici, sono affatto privi di sostanza, e mascherano fini che non sono certo in armonia con quanto la Carnia si aspetta dai suoi rappresentanti: Queste le considerazioni che c'inducono a votare compatti per

RENIER AVV. IGNAZIO
DA POZZO AVV. ODORICO
MAGRINI DOTT. ARTURO
MARCHI GEOM. GIUSEPPE

Paluzza 4 novembre 1914.

L.

L'apoggio dei clericali

Tanto per il mandamento di Moggio quanto per quello di Tolmezzo i clericali appoggiano le liste liberali, e cioè:

nel primo, la rielezione degli uscenti cav. dott. Pietro Rodolfi e cav. Pietro Plussi;

nel secondo, la rielezione dei consiglieri uscenti: Da Pozzo cav. avv. Odorico, Magrini cav. dott. Arturo, Marchi cav. geom. Giuseppe, Renier comm. avv. Ignazio.

La formula dell'appoggio è la seguente, in entrambo i casi: «Confidiamo che tutti i cattolici vorranno mostrarsi compatti e disciplinati ed adoperarsi con ogni impegno per la riuscita dei consiglieri uscenti sia per assicurare al Consiglio Provinciale candidati del partito d'ordine ed esperti amministratori, sia per impedire il grave danno della vittoria dei candidati avversari (*che sono poi i socialisti. Red*).

Per il comm. Renier, si fa una raccomandazione speciale — del resto, ben giusta, date le benemerenze dell'illustre uomo, sia della provincia in genere e sia particolarmente verso la Carnia.

PORDENONE

La nomina del prof. Flora. — In seguito a proposta del Ministro delle Colonie S. M. il Re si è compiaciuto di nominare il prof. Federico Flora da Pordenone, docente nella università di Bologna membro della *Reale Commissione per il regime monetario delle Colonie* istituita con R. Decreto dell'8 corrente.

All'egregio prof. Flora, concittadino nostro, il cui merito d'economista è noto ed apprezzato, i nostri più cordiali rallegramenti.

N. d. R.

La bicicletta del dott Furlanetto. — Al dott. Libero Furlanetto fu involata ier sera la bicicletta che aveva posto sotto il portico di casa. Ignoto il ladro.

Nelle scuole commerciali. Gli alunni iscritti alle scuole commerciali sono 105: 36 nel corso preparatorio 30 nel 1. 19 nel 2. e 19 nel 3. gli uditori.

I maestri Lenna o Sina sotto la intelligente direzione del prof. Caviezel hanno già regolarmente iniziate le ezioni.

A proposito del nuovo orario

4. Il sottoprefetto avv. cav. Vacca Maggiolini, il giorno 31 p. p. ottobre disponeva il seguente nuovo orario degli esercizi:

1. a datare dal 1 novembre p. v. e fino al 15 aprile 1915:

Alberghi di I prima categoria (Centrale — Quattro Corone) apertura ore 5 chiusura ore 1.30:

Alberghi di II categoria e trattorie con alloggio — apertura ore 6 chiusura ore 23;

Trattorie senza alloggio III cat. apertura ore 6 chiusura ore 22;

Caffè di I categoria (Caffè Nuovo, caffè Cadelli) apertura ore 6 chiusura ore 1, salvo pel caffè della ferrovia l'orario continuato per tutte le 24 ore;

Caffè di II categoria — apertura ore 6 chiusura ore 23, ad eccezione del Caffè Cavour che potrà chiudere alle ore 0.30 in relazione al servizio telefonico pubblico, di cui esso caffè è incaricato;

Bar di I categoria, Bar Sport, Birraria Bortolussi (via della Posta), Bar Pigini (Via V. E.) Bar Coran e Fiaschetteria Toscana, apertura ore 6, chiusura ore 23 (salvo per quest'ultimo la chiusura dopo gli spettacoli al Teatro Roma.

Bar e Birrarie di II.a categoria — Bar Solferino, Tripoli, Pordenone — apertura ore 6 chiusura ore 22; Osterie con o senza alloggio, buvettes, rivendite diverse di vino e liquori (III.a cat.) apertura ore 6, chiusura ore 21.

Per gli esercizi misti, l'orario di apertura potrà aver luogo un'ora prima degli altri per comodo degli operai degli stabilimenti con assoluto divieto di vendere prima dell'ora normale di apertura bibite alcooliche di qualsiasi genere o miste, sia pure in minima quantità, ed altre bevande.

2.o Dal 16 aprile al 15 ottobre 1915 l'orario di chiusura per tutti gli esercizi, che non godono già di un orario di eccezione, è prorogato di un'ora».

Neanche questa volta però gli esercenti sono contenti dell'ordinanza sottoprefettizia per la limitazione d'orario; perciò oggi, giovedì, alle ore 15 terranno un'altra adunanza al Salone Cojazzi per decidere in merito ed in caso protestare.

VILLA SANTINA

Elezioni Comunali. — La lista liberale democratica è stata così composta (pel capoluogo):

Marco Renier, De Prato Vittorio, Pellizzari Felice, Del Fabbro Giuseppe, Venier Arnaldo, Florit Nicolò, Arrigoni Francesco, Liberale Pivotti — con l'aggiunta per la minoranza di tre nomi: Busolini Antonio, Floreanini Riccardo, Renier Pietro.

Il programma dei liberali democratici comprende l'immediata costruzione dell'acquedotto, la sistemazione di strade, la costruzione di chiaviche, ecc.

Per contro, i clericali hanno formato la seguente lista:

Masieri Umberto, Donada Antonio, Pellizzari Felice, Pivotti Liberale, De Prato Vittorio Zanier Francesco, Menegon Natale, Duretti Pietro.

Coome vedete, ha tre nomi comuni con l'altra lista. Il programma di questi comprende il rinsaldamento delle finanze comunali con limitazione di ogni spesa.

La lotta si presenta accanita. E' necessario che i liberali, per non lasciarsi sfuggire la vittoria, compiano il loro massimo sforzo e si rechino compatti alle urne.

Mi si assicura che all'ultimo momento entreranno in lotta anche i socialisti con due nomi per la minoranza: il prof. Giuseppe De Prato e Riccardo Picotti.

CAMINO DI CODROIPO

In consorzio. — La popolazione di questo capoluogo e paesi limitrofi onde opporsi alla lenta corrosione ed alle innondazioni prodotte dalle torbide ed irruenti acque del Tagliamento, ha stabilito di costituirsi in consorzio di difesa. A tale scopo domenica 8 corrente alle ore 14 avrà luogo una riunione al Municipio.

FAGAGNA

Mutamenti. — Col 1.o novembre la farmacia del signor Pietro Formentini, che per un anno era stata assunta dall'egregio e simpatico dott. Dall'Acqua, è passata sotto la gestione del compaesano sig. Giulio Burelli.

Scarlattina. — A Cicconicco, vi è qualche caso di scarlattina. Venne fatto chiudere l'Asilo Infantile.

TOLMEZZO

Gli scrutatori. — Gli scrutatori nelle varie sezioni del nostro Comune per le elezioni amministrative di domenica, sono:

Alla prima sezione (sala maggiore del Municipio, alla quale accederanno tutti gli elettori del capoluogo) Zearo Luigi fu Luigi, Tosoni Benedetto, Zearo Pietro fu Giacomo, Nascimbeni Nicolò Andrea fu Gio Gatta.

Alla seconda (sala delle udienze penali del Tribunale, per gli elettori delle frazioni di Illegio, Imponzo, Cadunea e Terzo): Girolami Eugenio, Morassi Giovanni, Mazzolini Giovanni Pietro, D'Orlando Antonio di Bortolo.

Alla terza (palazzo delle scuole elementari, per gli elettori delle frazioni di Caneva, Casanova, Fusea e Cazzaso) Pillinini Francesco di Gio Batta, De Cesco Valentino di Dionisio, Montenuovo Gio Batta, Baisero Giovanni.

Fiori d'arancio. — Davanti al Sindaco ieri, e stamani davanti al Sacerdote, si giurarono fede di sposi il sig. Giuseppe Querini direttore del negozio di libreria e cartoleria G. B. Ciani e la sig.na Giovanna Menchini.

Auguri.

Una nuova importazione torelli. — Da una circolare del presidente di questo Consorzio Agrario cav. Giuseppe Marchi apprendo che i torelli Switto importati ultimamente a cura della Commissione zootecnica Provinciale, non bastarono a sopperire le richieste avute; inoltre, ed in seguito alla negata approvazione di parecchi riproduttori nelle visite di questi ultimi giorni, si rende indispensabile la provvista di migliori soggetti.

In considerazione di ciò e qualora pervenga un numero conveniente di richieste, la Commissione zootecnica procederà ad una seconda importazione.

Occorre pertanto che chi è nel bisogno o intende provvedersi di riproduttori di pura razza Switto trasmetta al Consorzio Agrario di Tolmezzo senza ritardo la relativa prenotazione.

Teatro De Marchi. — Sono annunciate alcune rappresentazioni della compagnia Cajre che lasciò grato ricordo di se in queto Teatro due anni or sono. La compagnia andrà in scena domani sera con artisti provenienti dalla compagnia Mariani. Non dubitiamo che il pubblico interverrà numeroso.

SOCCHIEVE

La tradizionale fiera annuale di animali che doveva aver luogo il 31 ottobre causa il tempo è stata rinviata al 7 corr.

TRICESIMO

Importante seduta del Consiglio Comunale

5. — Ieri si è riunito, per l'ultima volta prima delle elezioni generali amministrative, il consiglio comunale per trattare un'importante ordine del giorno.

In seduta pubblica furono approvati: il progetto di sistemazione della strada della «Viuzza» in Adorgnano. La sistemazione della strada che da Colgallo mette a Vendasio. L'allargamento dello svolto lungo la riva di Leonacco. La sistemazione della strada che dal borgo Condoli mette al passaggio a livello presso il casello N. 12 della ferrovia Pontebbana.

Fu accordato un sussidio di l. 1500 alla frazione di Ara per la costruzione di un tronco di strada e accolta l'istanza dei frazionisti di Leonacco per il riatto della strada che dal borgo Croppo mette alla fontana «Tamesada».

Furono poi approvati altri oggetti di minore importanza.

Sull'art 11 dell'ordine del giorno «Comunicazione di varianti circa la disposizione dei locali del nuovo Ufficio Municipale» s'intavola una lunga discussione. L'ing. prof. Zanetti, di perfetto accordo con l'arch. prof. Valle, presenta il progetto per il nuovo edificio. I consiglieri prendono visione del progetto stesso, sul quale ognuno dice il proprio parere. Qualcuno lo trova di piena soddisfazione, altri vorrebbe che fosse contenuto in linee più modeste altri propone modifiche di lieve entità. Ci fu pure alcuno, per supposto vantaggio d'estetica, che voleva togliere il pergolato che mette sulla piazza, mentre questo è commerciante perchè il sindaco «futuro» da questo arringherà in certe occasioni il popolo. Altri infine voleva togliere i «bugnoni» sulla facciata principale. Per tagliar corto, il sindaco, che non per la prima volta si trovava in simili allegre contingenze ha saputo mettere la concordia nel Consiglio, per modo che il progetto venne infine approvato all'unanimità.

Essendo l'ultima volta che il consiglio si riuniva, prima delle elezioni, il sindaco cav. Sbuelz, con nobilissime parole, porse ai consiglieri i ringraziamenti vivi per l'efficace cooperazione prestatagli nel compimento del suo ufficio, e il saluto cordialissimo.

Egli poi, con indovinata ed arguta frase salutò l'antica residenza comunale che cessa la propria esistenza con quella dei suoi amministratori.

Augurò infine che i successori, sulle basi invidiabili dell'attuale bilancio, possano svolgere, con rinnovate energie, la loro attività per il bene di Tricesimo che ha davanti a sè un grande avvenire. Illustrò quindi con poche cifre l'esposizione finanziaria al 31 dicembre 1915, che darà un civanzo di più di 6000 lire.

L'effettuoso saluto, e le franche dichiarazioni del sindaco ottennero le generali approvazioni del consiglio.

Intanto sulla piazza s'era radunata una folla numerosissima, composta di agricoltori la maggior parte, di Tricesimo e delle frazioni, che fece al cav. Sbuelz una dimostrazione imponente d'affetto e di stima.

Per il bene di Tricesimo, ci auguriamo che il cav. Sbuelz nelle prossime elezioni abbia ad ottenere una votazione plebiscitaria quale veramente si merita e che egli possa portare a compimento le tre maggiori opere delle quali egli fu l'ideatore: la tramvia Udine-Tricesimo, l'acquedotto del Cornappo, ed il palazzo comunale.

CODROIPO

Resta infilzato sopra una balaustra. — 5. B. Una disgrazia, che poteva avere ben più gravi conseguenze, è toccata ieri ad un fanciullo di circa 8 anni, certo Napoleone Sambuco, il quale giuocando con i compagni, sulla balaustra della chiesa, rimase infilzato in una delle lancie della balaustra stessa, producendosi un'enorme squarcio ai muscoli dell'omero sinistro con forte emorragia.

Buon per lui che il medico dottor Bertuzzi fu pronto ad accorrere ed a praticargli molti punti di sutura. Il ferito venne giudicato guaribile in giorni 15.

Vendemmie proibite. — La notte dei Santi, ignoti rubarono in un campo di certo Antonio De Clara circa quattro quintali di pannocchie

S. PIETRO AL NATISONE

Povero ragazzo! — Giorni fa s'è accennato la scomparsa improvvisa di certo Causero, un ragazzo diciasettenne. A nulla approdarono le ricerche tentate per il suo rintracciamento da parte dei genitori e dell'Autorità.

Stamani una donna del Capoluogo scesa nell'alveo del Natisone, trovò un cappello impigliato in una giuncaia. Lo raccolse e lo mostrò ai genitore del Causero i quali lo riconobbero per quello che il loro figliolo portava nel giorno della sua scomparsa. Nessun dubbio quindi vista ormai sulla sorte del disgraziato ragazzo, inghiottito dalle verticose acque del Natisone.

I suoi genitori lo piangono inconsolabili; il paese partecipa la loro dolore.

GEMONA

Ufficiali. — Sono giunti ieri in questo Capoluogo 40 ufficiali della Scuola Centrale di Tiro. Si tratteranno tra noi circa un mese per prender parte alle esercitazioni di tiro proiettato scoppiante che saranno eseguite dai forti e batterie dello sbarramento di Osoppo-Chiusaforte.

Dette esercitazioni come dall'avviso pubblicato da parte dell'autorità militare, il quale dà tutte le indicazioni necessarie, in riguardo, dureranno da oggi 5 novembre al 9 dicembre venturo.

CASTIONS DI STRADA

Viabilità. — Questa Amministrazione Comunale, con a capo l'egregio nostro sindaco cav. Cirio Giacomo, per venire in qualche modo in aiuto a parecchi emigranti rimpatriati, da circa un mese ne adibisce un centinaio nel lavoro di manutenzione della strada che da questo comune mena per una parte al confine di Muzzana del Turgnano e dall'altra a quella del comune di Carlino.

Attualmente tre squadre di detti operai lavorano in una scorciatoia tra S. Giorgio e Torsa del Comune di Pocenia.

PONTEBBA

Pro Asilo. — In memoria di Gortani Caterina ved. Zardini L. 32.

— In morte della signora Ottilia Jannach Bierti L. 65.90.

SACILE

Contro la propria moglie. — Chiaradia Giuseppe fu Gio. Batta di anni 32 imputato di avere percosso la propria moglie Bressan Anna producendole contusioni guaribile in 18 giorni, viene condannato ad un mese di reclusione: Dif. avv. Camilotti.

La matrigna. — Casetta Pierina di Giuseppe di anni 29 di Bruguera imputata di aver bastonato il figlio adottivo Aramini Alessandro di anni 12 viene assolta per improcedibilità dell'azione penale. Dif. avv. Generio Cosmo.

SEDEGLIANO

Funeralia. — 4 Ieri furono tributate le estreme onoranze alla defunta sig.ra Rinaldi Caterina, sorella del maestro Com. Angelo Rinaldi; Molti gl'intervenuti alla mesta cerimonia e unanime la partecipazione al cordoglio della famiglia dell'Estinta.

Ad onorarne la memoria ed in sostituzione di torcie il Parroco Don Antonio Sbaiz versò all'Asilo lire 5, il signor Piccini Angelo figlio della estinta elargì lire 50 all'Asilo lire 15 alla Società Operaia Cattolica e lire 15 alla Congregazione di Carità.

In breve.

— Sulla crisi, nulla di nuovo. Sembra che sia stata risolta, nel modo che ieri dicemmo. Difatti, si annuncia che ieri sera l'on. Salandra è stato dal Re per annunciargli la soluzione Peraltro, non è bene sicuro che nel nuovo ministero restano gli on. Daneo e Ranier; e fra i probabili loro sostitutori si nominano gli on. Arlotta, Fradeletto, Grippo e Nava. Anche con questi nomi, la soluzione della crisi non è destinato a sollevare molti commenti, poichè resta nell'ambito delle previsioni che generalmente facevano.

— Nel disastro ferroviario accaduto presso Patti in Sicilia, nel quale un treno cadde dalla scarpata del crollato ponte sul torrente Olivieri (disastro del quale abbiamo data ieri la prima notizia rimasero uccisi il macchinista Coppolino da Chiasso, il capo treno Miller da Messina e il fuochista Zanghi da Messina; ferito, il guardia freno Pozza.

La guerra in Francia e nel Belgio

I comunicati francese e belga delle ore 15 parlano di successi degli alleati: la ritirata dei tedeschi sulla riva destra dell'Yser è continuata: essi non tengono più sulla sinistra che una testa di ponte a metà strada fra Dismude e Nieuport, e lasciarono agli alleati prigionieri, feriti, materiale di guerra compresi cannoni affondati nel fango. Sugli altri punti della linea, vi furono avanzate e indietreggiamenti qua e là come ogni giorno, si che mentre il comunicato francese dice che le forze alleate hanno progredito sensibilmente fra la Lys e la regione di Arras e che hanno fatto perdere al nemico al di qua di Arras, i primi pendii a nord di Vailly, ecc.; il comunicato germanico, può annunciare che gli attacchi tedeschi contro Irris a nord di Arras e ad est di Soissons hanno progredito lentamente ma con successo.

* * *

Un telegramma dello Stato Maggiore belga conferma la ritirata dei tedeschi nelle Fiandre; e dice che le truppe belghe sull'Jser, rafforzate da distaccamenti di alleati, produssero nel 3 e nel 22 corpo di riserva tedeschi perdite tanto considerevoli, che il loro insuccesso costituisce un vero disastro.

Il piano dei tedeschi fallito la carneficina in un bosco.

(*NOSTRO FONOGRAMMA*)

MILANO, 5. I giornali hanno da Parigi: Tutte le informazioni ufficiali, ufficiose e private sono concordi nel dire che la mossa dei tedeschi alla estrema ala sinistra degli alleati si può considerare definitivamente fallita.

Il Temps assicura che il piano tedesco era non solo quello di raggiungere Calais, ma anche di arrivare a Boulogne. Si afferma che le truppe tedesche che si trovano davanti agli alleati sulla regione delle Fiandre, sono di elementi dei più disperati, e non fanno più il valore effettivo dei primi eserciti imperiali. Fra i prigionieri vi sono taluni di cinquanta anni, e perfino due sordomuti. Tutti i prigionieri sono in cattive condizioni, estermati avviliti.

Il presidente del Consiglio Belga confermò la sua impressione favorevole sulla situazione degli alleati, dicendo a un giornalista:

Le cose vanno benissimo. Non saprei come altrimenti esprimere tutta la soddisfazione che provo Le cose vanno benissimo, e andranno ancor meglio quanto prima.

Episodio terrificante.

Un episodio caratteristico della battaglia che si è svolta sull'Aisne è narrato da un sergente francese rimasto a lungo nelle trincee di fronte a un bosco dove erano nascosti due reggimenti tedeschi. I francesi si trovavano ridotti a mal partito e si vedevano costretti a cedere, quando giunse in loro rinforzo l'artiglieria.

Io ho potuto dominar tutta l'azione delle artiglierie (così narra il sergente) nel bosco, e scorgere gli effetti della carneficina fatta dei tedeschi, dei quali neppur uno rinsci a salvarsi. Alla mattina, dal bosco non veniva sparato più nessun colpo.

Con una pattuglia uscii in ricognizione, avanzando guardinghi e con mille precauzione per tema di qualche agguato. Non un solo superstite, trovammo; ma uno spettacolo spaventevole, terrificante... Ovunque brandelli di carne, membra staccate e sparse, teste decapitate pendevano dai rami degli alberi. I cadaveri sembravano pietrificati nelle posizioni in cui erano stati colpiti dalle artiglierie. Non un vivo si è trovato in tutto il bosco; non uno!...

Grande incrociatore affondato

BERLINO 5, (Ufficiale) — Iermattina, il grande incrociatore Yorck ha urtato contro lo sbarramento di mine del porto (quale?) ed è affondato. Secondo notizie fin'ora pervenute, 382 uomini, e cioè oltre la metà dell'equipaggio, sono stati salvati. La fitta nebbia ha reso difficile il salvataggio. Firmato: il sottocapo dello stato maggiore navale Hehncke. (Stef.)

Generale tedesco ferito.

BERLINO 5 — Il generale Deinling, mentre si recava a cavallo sulle linee dei tiragliatori rimase leggermente ferito ad una coscia dalla esplosione di una granata. La ferita è senza importanza. Il generale Deinling conserva il comando affidatogli, (Stef.)

La guerra russo-austro-tedesca

Vittorie russe dovunque

I russi, stando ai loro comunicati ufficiali (mancano, fino a stamane, quelli germanici e quelli austriaci) avanzano da ogni parte, nella Polonia russa ch'era stata invasa ed ora poco a poco, è abbandonata, dai tedeschi e dagli austriaci; e nella Galizia. Più che avanzare, dilagano, con le loro masse imponenti. Nella Prussia orientale, essi obbligarono i tedeschi a mettersi sulla difensiva, che non giovò ad evitare la perdita di cannoni di munizioni di prigionieri e di qualche distretto: il sacro suolo dell'impero tedesco è calpestato dal talone russo! Nella polonia russa, i maggiori combattimenti si svolgono intorno a Kielce, occupata dai russi: i tedeschi si sono ritirati in direzione di Woszow; gli austriaci, a sud della stessa città, furono respinti e perdettero in due scontri, 200 ufficiali e 2500 soldati parecchi prigionieri, una diecina di cannoni e altrettante mitragliatrici; sul corso inferiore del San, gli austriaci furono pure battuti, e perdettero il villaggio di Marow e parte delle posizioni fortificate a nord di Razwadow, nonchè due cannoni e alcune mitragliatrici.

Un altro comunicato da Pietrogrado, arrivato poco dopo la mezzanotte, qualifica la ritirata dei tedeschi come «intensa» nella Prussia orientale, dove i russi occuparono Walkar shevo impadronendosi di grande quantità di armi e munizioni e facendo prigioniera una compagnia di tedeschi aventi i fucili a fascio. E dice «affrettata» la ritirata che gli stessi tedeschi operano sulla riva sinistra della Vistola, dove le loro retroguardie furono sloggiate anche da Kolo e Trzeborg.

Il popolo germanico ai suoi combattenti.

(NOSTRO TELEGRAMMA).

BERLINO, 4. — L'invio di doni alle truppe che si trovano sul teatro della guerra è generale I doni si accumulano talmente, che nel deposito di pacchi del corpo di guardia in otto giorni arrivarono 108.000 pacchi; il deposito pacchi del terzo corpo d'armata ricevette in questi giorni ben 120.000 colli. (Sgazzani).

La guerra austro-serbo-montenegrina

Il comunicato ufficiale austriaco parla di nuove vittorie austriache nella Bosnia, a sudovest di Sabatz. Bottino di guerra: 7 ufficiali e 687 soldati prigionieri, cinque cannoni, tre cassoni, due mitragliatrici, molte munizioni e materiale. Tolsero anche mille capi di bestiame, che i montenegrini volevano portar via dalla Bosnia.

— Gli stessi austriaci hanno mandato, lunedì, tre loro aviatori a bombardare un trasporto francese, giunto con materiale nel porto di Antivari. Nessun danno fecero le bombe lasciate cadere dagli areoplani. Questi, dai cannoni e dai fucili franco-montenegrini, furono obbligati a fuggir via, in arie meno infide.

I giapponesi vittoriosi

TOKIO 15 — Un dispaccio da Tsinau (Chantung) dice: i giapponesi fecero, dinanzi a Singtao, ottocento prigionieri e distrussero 20 cannoni.

Una probabile rottura tra la Russia e la Persia.

(NOSTRO TELEGRAMMA)

COPENHAGHEN, 5. — I giornali ricevono da Pietroburgo che il legato della Persia presso il Governo russo richiese, a nome del proprio governo, che la Russia richiamò immediatamente le proprie truppe trovantisi su territorio persiano.

La guerra cercata dalla Turchia.

Nella guerra, che la Turchia volle procurarsi, vi sono queste notizie, che in parte abbiamo pubblicate nella seconda edizione di ieri:

La squadra anglo francese bombardò l'entrata dei Dardanelli, stando alla distanza di 15 chilometri: bombardamento senza effetto, dice un telegramma da Costantinopoli, dal quale anzi apparisce che sopra una nave inglese avvenne una esplosione; mentre un telegramma da Parigi informa che gli alleati non subirono, dal controborbardamento turco, nessun danno, mentre credono ad una esplosione causata dai proiettili alleati nel forte di Holles.

Nel Mar Nero, dove fu, il 30 ottobre incendiato dai turchi anche il vapore inglese Frederick, la flotta turca, dopo le prime prodezze, si concentrò negli stretti, evitando ogni combattimento con le forze navali russe.

Nel Caucaso, i russi passarono la frontiera ottomana e dopo avere sconfitto le avanguardie turche, s'impadronirono con le armi di parecchi villaggi. I turchi si ritirarono abbastanza in fretta, dopo aver subito perdite considerevoli e abbandonando i loro morti.

Gli ambasciatori in viaggio.

ATENE 5 — Gli ambasciatori di Francia e Inghilterra a Costantinopoli, ripartirono iersera a bordo del piroscafo Mallet.

Fratellanza turco-germanica

COSTANTINOPOLI 5 — Il Principe Ereditario della Germania diresse ad Enver Pascià il seguente telegramma: Quinto «esercito tedesco e suo comandante inviano fraterno saluto esercito ottomano», (Stef).

Cronaca Cittadina

La leva della classe 1895

I giovani nati nell'anno 1895 sono chiamati all'*esame personale* ed arruolamento in questa città a seconda dei comuni cui appartengono nei giorni:

Buia e Sequals 10 novembre — Venzone, Pinzano, Meduno, Travesio 12 — Artegna, Bordano, Montenars, Spilimbergo 13 — Gemona, S. Giorgio della Richinvelda 14 — Osoppo, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Castelnuovo 16 — Trasaghis, Vito d'Asio Forgaria, Clauzetto 17 — Lusevera, Magnano in Riviera, Casarsa, Sesto al Reghena 18 — Nimis, Segnacco, Morsano, Cordovado, Arzene 19 — Ciseriis, S. Vito al Tagliamento 21 — Tarcento, Cassacco, Valvasone, S. Martino al T., Pravisdomini 23 — Tricesimo, Platischis, Treppo Grande, Chions 24 — Maiano, S. Giorgio di Nogaro, Marano, Carlino 25 — S. Daniele, Colloredo, Moruzzo, Palmanova 26 — Fagagna, Dignano, S. Odorico, Bagnaria Arsa 27 — Ragogna, Coseano, Castions di Strada, Bicinicco, Trivignano 28 — Rive d'Arcano, S. Vito di Fagagna, Gonars, Porpetto, S. Maria la Longa 30

Visite per delegazione 5 dicembre — Martignacco Latisana, Ronchis 7 — Mortegliano, Pradamano, Rivignano, Pocenia, Muzzana 9 — Pozzuolo Tavagnacco, Palazzolo, Teor, Precenicco 10 — Lestizza Talmassons, Bertiolo, Varmo, Camino 11 — Pavia d'Udine Rivolto, Sedegliano 12 — Pagnacco Feletto Umb. Pasian di Prato Codroipo 14 — Reana del Roiale, Meretto di Tomba Pasian Sciavonesco 15 — Campoformido ed i capilista delle Classi 1893 e 1894 del comune di Udine 17 — Udine. Gli iscritti dal progressivo N, 1 al 200 della lista di leva 18 — Udine Gli inscritti dal progressivo N 201 all'ultimo della Lista di leva 19 — Visite per Delegazione 21.

Sedute suppletive

Tutti i Comuni dei Mandamenti di: Spilimbergo-Gemona 21 gennaio 1915 — S. Vito al T.-S. Daniele 23 — Codroipo-Palmanova-Latisana 26 — Udine-Tarcento 28.

Tutti gli iscritti rimandati alle sedute suppletive per il disposto del paragrafo 316 del Reg. sul reclutamento 30 gennaio — Chiusura della sessione 31.

Sedute straordinarie

I capilista, omessi o renitenti della Classe 1893 giudicati temporaneamente inabili nelle sedute ordinarie, nonchè gli inscritti della Classe 1894 mandati rivedibili nel periodo 1 novembre 31 dicembre 1914 di tutti i Comuni dei Mandamenti di: Spilimbergo-Gemona-S. Vito 16 luglio 1915 — S. Daniele-Codroipo-Palmanova-Latisana 19 — Udine-Tarcento 22.

Per la "giustizia distributiva"

Pregati, pubblichiamo questa

Lettera aperta.

All'Ill. Sig. Presidente del R. Tribunale di Udine.

Non per ragioni di personale animosità nè per spinta d'invidia o d'altro simile poco lodevole sentimento, ma per amore di equità e di giusta distribuzione in qualsiasi lavoro, mi permetto di sottoporre alla S. V. I., in forma pubblica (appunto perchè la mia voce non è che l'eco di altre numerose) alcune osservazioni generiche — che, facilmente la S. V. I. potrà rendere specifiche, solo osservando i dati d'ufficio.

Esiste un ruolo di Curatori di fallimenti presso il Tribunale di Udine — e mi dicono che esista anche presso la Cancelleria del Tribunale stesso una specie di ruolo di **turno,** il quale dovrebbe controllare e stabilire l'equa distribuzione degli incarichi e delle nomine. Questo però, sembra sussistere solo in via teorica; perchè in pratica invece si deve constatare (e la cosa è molto facile) come in detto ruolo debbano ricorrere con particolare frequenza solo certi nomi; non solo, ma che gli iscritti ultimi o che a pena hanno cominciato ad esercitare (e sia pure ad un tempo professionisti e commercianti od impiegati) sieno nel ruolo con speciale cura ed evidente arte ricercati e nominati in brevissimo tempo a più incarichi, — mentre varii avvocati e procuratori che anche da un sessennio e più figurano nel ruolo, furono in tutto quel decorso di tempo gratificati della curatela di *un solo* fallimento che, — a meno zero d'attività — li costrinse a rimettere di tasca propria anche i francobolli delle lettere d'invito.

Sembrava che, ultimamente, l'intervento del Presidente del Consiglio dell'Ordine, avesse dovuto porre un po' di regola in natura; ma i fatti negano ciò in via assoluta e precisa; onde, sig. Presidente Ill.mo, a costo di riuscirle di noia, credo di dover richiamare la di Lei attenzione su quanto sopra, invocando, non un trattamento speciale per gli uni piuttosto che per gli altri — che tutti siamo uguali come professionisti; ma appunto un trattamento che questa eguaglianza riconosca e che — nella giusta distribuzione degli incarichi — solennemente la affermi.

Con la massima osservanza

Eco.

Chapeaux pour Dames

La Maison DINA SALVADORI, esporrà nei giorni 6 e 7 corr. in una Sala del Grand *Hotel d'Italia*, una ricca e scelta collezione di *modelli di cappelli da signora e signorina* ultima novità.

Associazione Commercianti.

Merci per le quali vige il divieto di esportazione.

Continuazione e fine vedi numero di ieri

Caffè — Carburo di calcio — Canapa e lino greggi, pettinati, stoppa o filati, cordami, tessuti e manufatti (permesso con autorizzazione del sig. Direttore della Dogana. Per manufatti di lino in grosse partite manifestamente destinate per equipaggiamento truppe occorre il permesso del Ministero) — Carbon fossile e di legna (l'esportazione del carbone di legna è permessa fino a nuovo ordine) — Carrubbe — Cavalli (l'uscita dei cavalli è permessa pei viaggiatori al confine o per messaggiere postali di conduttori noti) — Carne fresca e congelata — Carbonato di sodio — Cascami di cotone (permessa dal 16 al 30 ottobre) — Carni bovine in scatole (occorre autorizz. Ministeriale; meno le suine, salumi in genere anche in scatole) — Cilindri per gas compresso — Cotone in bioccoli — Crusca (permessa fino a nuovo ordine) — Cuoio, calzature di tipo militare — Corde di ferro spinose (occorre permesso del Ministero).

Dirigibili, loro parti e motori.

Effetti di vestiario equipaggiamento della truppa e materie prime o altro per fabbricarli — Estratti tannici per concia (limitata alle quantità dei mesi precedenti).

Farine (permessa esportazione farinette e bassi prodotti del grano anche a scarico di bollette temp. import. previa analisi del R.o Laboratorio Chimico) — Farinette di grano per foraggio (previa analisi chimica — Ferrovie portabili compresi binari e i carrelli — Fieno — Formaggio di pasta dura (limitata la quantità, occorre permesso della Direzione della Dogana, pel pecorino stagionato quantità limitata al solo prodotto dell'anno precedente) — Frumento — Funi di acciaio di alta resistenza — Filati di lana (permesso Ministeriale) — Filo di ferro per reticolati (id.) — Furgoni per masserizie (id.).

Tele d'imballaggio (meno copertoni ferroviari) — Tessuti per tende — Tessuti per far sacchi — Tessuti gommati — Tessuti di cotone greggi, bianchi atti a far vestimenti militari e biancheria da uomo e da letto (per grosse partite manifestamente destinate per equipaggiamenti della truppa, occorre permesso del Ministero) — Tessuti di lana di ogni specie.

Glicerina — Gomma elastica greggia e rigenerato di gomma (occorre permesso Min.) — Granoturco — Granaglie a tre non nominate (eccettuati miglio, lupini, fave, ceci, polpe essicate di barbabietole).

Lana greggia di ogni specie — Legnami speciali per costruzioni areonautiche — Legumi secchi (eccettuati fagiuoli in scatole di latta litografata — consumo di lusso) — Latta (occorre permesso Min.).

Materiali lubrificanti — Id. sanitari. — Medicinali (esclusi: l'ipoclorito di calcio, la manna e la mannite; citratto di magnesia, cerotti Bertelli, citrato di calce, medicamenti compresi nella farmacopea ufficiale (eccettuati quelli elencati nella nota N. 3421) — Merci indicate nell'art. 216 del Codice della Marina Mercantile — Monete — Muli — Maglierie atte per corredo militare — Manufatti di lana (occorre permesso min.)

Nitrato di sodio.

Oggetti di gomma per usi sanitari di biancheria e maglieria — Orzo — Ovini — Olio di ricino anche per impieghi industriali — Ottone in rottami.

Paglia — Paste alimentari — Panni per effetti di truppa — Pane — Pannelle di noce (escluse pannelle oleose, vietate le pannelle foraggio preparate con fieno, avena, farine di legumi) — Pelli crude (eccettuate quelle di agnelli e capretti crude e conciate (vietata esportazione pelli di pecora, agnello, capra e montoni con lana) — Pelli preparate per equipaggiamenti della truppa — Petrolio — Piombo — Piccioni vivi.

Rame (esclus.: cavi elettrici e fili che servono per ordinari impianti di illuminazione e di riscaldamento) — Riso (vietata senza nuova autorizzazione Ministeriale).

Sacchi — Segala — Semolino — Silicio — Stoffe manufatti (esclusi: tessuti per signora serici, stampati e colorati, che non possono servire per uso militare, stoffe fantasia da uomo, eccettuate quelle di lana, manufatti non militari di seta, velluti e felpe).

Zucchero (permessi i prodotti zuccherati).

Veghe d'oro — Veicoli di ogni genere e loro parti (pneumatici, motori e loro parti) (esclusi: carra ferroviari per merci e viaggiatori, velocipedi anche a motore nazionali e quelli esteri, purchè in riesportazione condotti dai rispettivi proprietari) — Valonea.

E' libera l'esportazione per le Colonie italiane e il transito diretto attraverso lo stato.

Transito diretto rame e piombo: è vietato sino a nuovo ordine.

L'associazione fra Commercianti industriali ed esercenti di Udine e provincia, partecipa la morte del proprio consigliere e socio fondatore cav. FRANCESCO ORTER. Nel dare il triste annuncio, la presidenza invita i soci a partecipare ai funerali, che avranno luogo oggi alle ora 15.30.

Un lagno della Cooperativa pittori

Dalla Cooperativa pittori-decoratori-verniciatori riceviamo, con preghiera di pubblicazione:

La campagna indegna che alcuni impresari pittori van facendo contro la Cooperativa di lavoro fra pittori decoratori e verniciatori mi costringe a dare due righe di spiegazione a coloro che, non paghi di essersi diviso il lavoro di pittura del nuovo palazzo Prefettizio, cercano con la menzogna di far escludere dai lavori Provinciali chi ha più diritto di loro.

Recatomi il giorno 3, all'Ufficio Tec. Provinciale per ottenere un po' di lavoro, da tanto tempo promesso, nell'attuale riattamento dei locali della Regia Prefettura, ho trovato compilato un elenco di lavoranti pittori da loro dichiarati soci della Cooperativa affermando di occupargli presentemente nei suddetti lavori e cercando in tal modo di dimostr re che la Cooperativa non ha diritto a lavoro, essendo i propri soci alle loro dipendenze.

Ciò è assolutamente falso, poichè uno solo di tali operai è socio, gli altri o non hanno mai appartenuto o vi sono stati esclusi da parecchio tempo, come ne fanno fede i nostri registri sociali.

Colgo l'occasione per avvertirli che la Cooperativa, composta di 20 soci, non è un recapito di pittori a loro disposizione, ma bensì un'istituzione economica riconosciuta dallo stato, atta a migliorare le condizioni degli operai eseguendo lavori in Cooperazione il cui frutto è equamente diviso fra i soci.

Continuino pure i detti signori a parlare contro di noi nel modo più o meno ridicolo che a loro piacerà, ma noi compiamo il nostro dovere a favore di tutti i pittori disoccupati senza curarsi delle chiacchiere di chi è abbastanza conosciuto da tutta la cittadinanza. *De Toso Remigio*
Segretario della Cooperativa

Una rettifica. Il *sig.* Lietti che presiedette la riunione degli Esercenti avvenuta ier l'altro ci prega di sostituire alle parole «pieno di favoritismi» comparse sulla relazione della seduta, pubblicata ieri, l'espressione «contenente varii errori». Tale espressione va riferita al secondo elenco compilato dalla Commissione Municipale per la chiusura degli esercizi.

Nozze cospicue. Riceviamo partecipazione delle cospicue nozze del conte Manuel De Asarta con la marchesina Margherita Guiccioli.

Auguri.

Croce Rossa. — *Sottocomitato Provinciale — III o elenco delle nuove sottoscrizioni:*

A Soci perpetui: Bianchi Italia, Mortegliano, azioni 1.

A soci temporanei, con una azione per ciascuno: Cantoni ing. Giacomo e fam., Udine; Cattarossi Enrico fu Giuseppe, Povoletto; Da Pozzo avv. Odorico, Tolmezzo; Degano Luigi fu Francesco, Povoletto; Della Rovere cav. avv. Gio. Batta. Povoletto; Fabris Rinaldo fu Gio. Batta, Povoletto; Lucchini-Ballico Maria, San Giorgio Rich.; Mangilli march. Carlo fu Benedetto, Povoletto; Musconi Caterina di Vittorio maestra a Gradisca; Rieppi Dr Domenico fu Antonio, Povoletto; Rizzani Carolina mar. Murero, Udine; Vidoni Ida ved. Calligaris, Magredis.

Cospicue elargizioni per onorare il cav. Francesco Orter

La famiglia del cav. Francesco Orter ha disposto per onorare la memoria dell'amatissimo suo Capo, le seguenti elargizioni:

Congregazione di Carità di Udine lire 500, Casa di Ricovero 500, Ospizio Cronici 400, Istituto Tomadini 300, Società Protettrice dell'Infanzia 300, Scuola e famiglia 200, Signore della Carità 200, Società Prev. operai delle Ferriere di Udine 1000, Dante Alighieri 200, Reduci delle Patrie Battaglie 200, Scuole Professionali 100, Asilo Immacolata 100, Cucine Popolari 100, Comitato Provinciale pro Disoccupati 300, Poveri della Parrochia di S. Cristoforo 300, Poveri di Risano e Lauzacco 300.

Onorare beneficando — In morte del cav. Francesco Orter la camera di Commercio offre, in sostituzione di corona, L. 50 al comitato provinciale pro disoccupati. Bianca ed ing. Giacomo Cantoni L. 50, e prof. Carlo Cantoni e famiglia L. 25 alla Società Reduci. I figli del signor Francesco Micoli L. 50 alla «Croce Rossa Italiana» sezione di Udine.

I sigg. Gina ed Umberto Sandrini versarono alla Congregazione di Carità L. 50;

all'ospizio Cronici: la famiglia Rubbazzer L. 25, Gaspare e Bianca Nadigh 20, Famiglia on. Sandrini di Sesto al Reghena in sostituzione corona 25, Silvio e Maria Rubbazzer 50.

La prima conferenza. Per invito del Comitato presieduto dal dott. cav. Tita Marzuttini, stassera alle ore 20.30 nella sala Cecchini parlerà sull'«*Ora tragica della Venezia Giulia*» lo studente friulano irredento Coceanci di Monfalcone.

Esportazione del carburo di calcio. — Il Ministero d'agricoltura industria e commercio telegrafò quanto segue alla camera di Commercio: «Comunico autorizzate Dogane permettere, in eccezione del divieto, l'esportazione del carburo di calcio»

Gli arrestati pei fatti di Buia

D'ordine della R. Procura del Re ieri vennero scarcerati e posti in libertà provvisoria undici degli arrestati in seguito alle dimostrazioni di Buia. Gli altri due trattenuti in carcere, sono il Pittini e il Del Missier. Tutti furono rinviati a giudizio.

TEATRO SOCIALE

Novo Cine.

Questa sera serata d'addio dei bravi artisti Fratelli Dalfis che ieri entusiasmarono il pubblico con i loro esercizi eseguiti con la motocicletta e bicicletta.

I prezzi per questa sera saranno i normali e saranno pure validi gli abbonamenti.

Si rappresenta il dramma passionale in 3 atti: «Funesta menzogna». Farà seguito la proiezione dal vero: «Ascensione sul monte Plate».

Chiuderà il programma cinematografico la scena comica: «I monelli».

Ad ogni rappresentazione si produranno i fratelli Dalfis con bicicletta e motocicletta nel «Cerchio della morte». Accompagnamento di orchestra.

Calabresi - Sabbatini-Ferrero.

Dopo la splendida recita data dalla compagnia drammatica Oreste Calabresi nello scorso giugno, era vivo il desiderio del nostro pubblico di riudirla, perciò la direzione del Sociale, accogliendo tale sentimento, la scritturò per quattro recite straordinarie che incominceremo domani sera.

Per prima si darà: *La fiammata.* Commedia in 3 atti di E. Kistemaekers.

Domenica oltre alla rappresentazione serale se ne darà una diurna alle ore 15 per comodità delle famiglie.

La prenotazione dei posti riservati viene fatta giornalmente al camerino del Teatro.

TEATRO MINERVA

Cinema Varietà

Il bellissimo dramma di ieri sera — I Misteri del Castello di Monroe della Cines di Roma — fu molto ammirato sia per le grandi emozioni destate come pure per la messa in scena.

Così pure la brillante scena comica, La moglie del mio cliente, interpretata dal celebre Rodolfi e Gigetta.

Il salto della morte richiama ancora una grande quantità di pubblico che non fa che applaudire i bravi artisti.

Gran successo ebbero pure le danze eseguite da Jamer ed Alexander danzatori russi.

Tullia D'Albertis l'applauditissima cantante italiana passa di trionfi in trionfi.

Oggi il programma si ripete cominciando dalle ore 17 1/2.

In settimana l'attraversata della platea in bicicletta a 10 metri d'altezza.

Corriere Giudiziario

Tribunale di Udine.

Presiede Turchetti, Giudici Rieppi e Vencatto P. M. il Sostituto Procuratore Orano, Canc. Volpe.

Per furto. — Lotto Silvio d'anni 19 di Ontagnano a Durli Domenico di Sedegliano, sono imputati di avere in danno di Battello Leandro Cesare alla Latteria Sociale di Palmanova, rubato un chilog. di burro e 8 galline. Il P. M. propone per entrambi mesi 7 e giorni 15 di reclusione; il Tribunale condanna il Durli a giorni 29 ed il Lotto a giorni 25.

Dif. avv. Marcò e Cosattini.

Pretura del II. Mandamento

Giudice Stringari, P. M. avv. Tavasani, canc. Panitteri.

Un mendico persistente. — Costantini Antonio di Carpenedo è colpevole di questua vessatoria, rifiutò le generalità e di minacce verso la guardia Campestre Raffaelli di Colloredo di Prato.

Il Pretore lo condanna a 5 giorni d'arresto e L. 20 di multa.

Dif. dott. Centazzo.

Furto. — Degano Maria fu Angelo di Pasian di Prato ha rubato una gallina a Ettore Marchioli.

Il P. M. chiede l'assoluzione per insufficienza di prove. Il giudice invece lo condanna a 5 giorni, col beneficio Ronchetti.

Dif. dott. Centazzo.

Domenico Del Bianco gerente responsabile

La famiglia Tamburlini nello strazio più atroce partecipa ai parenti e amici tutti l'improvvisa morte avvenuta ieri alle ore 20 del figlio

Giuseppe

d'anni 29

I funerali avranno luogo domani 6 nelle ore pomeridiane.

La presente serve di partecipazione personale e si prega di essere dispensati dalle visite.

Mortegliano, 5-11-914

Qualunque lavoro tipografico

così di lusso, come di genere commerciale e andante, si eseguisce nella tipografia editrice Domenico Del Bianco, via della Posta 42, fornita di macchinario e caratteri moderni.

Biglietti di visita, fogli e buste intestate, circolari e manifesti, memorandum e fatture commerciali anche illustrate con vignette speciali su disegno del committente, registri per case commerciali e per Banche ed Istituti in genere, avvisi murali, giornali e numeri unici, pubblicazioni per nozze, opuscoli e volumi in genere, anche con illustrazioni accuratissime.

La tipografia Del Bianco, fondata nel 1882, è conosciuta in tutta Italia per edizioni sue proprie.

Si garantisce la massima cura nella esecuzione e la puntualità nella consegna dei lavori.

OTTIMA CURA AUTUNNALE

L'unico vero depurativo e rinfrescativo del sangue

SCIROPPO PAGLIANO

Liquido, in polvere, in tavolette compresse del Prof. ERNESTO PAGLIANO di Napoli, 4, Calata S. Marco 4

INSCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO

In vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie — chiedere tassativamente la nostra marca — A maggior garanzia rivorgersi a NAPOLI presso di noi o presso la Filiale in Milano, Via Giulio Uberti, 29.

ANTISYPHILIS

IL PRINCIPE degli ANTISIFILITICI e dei RICOSTITUENTI, a base di Joduro di potassio, Mercurio, Chinina, Ferro, Coca e Stricnina. Annulla tutti i rimedi maggiormente in uso in qualunque modo amministrati, ed è l'unico che mostra il modo a vincere le più ostinate sifilidi, riesce un potente ricostituente e sovrano ristoratore della salute.

L'ANTISYPHILIS è prescritto da tutti i Clinici e da tutti gli Specialisti d'Italia

La soluzione iodico-mercuriale Antisyphilis della farmacia della Marina è una *buona preparazione* che nulla ha del mistero cerretanesco, essendo i suoi componenti ben conosciuti e specificati. Il merito sta nell'aver saputo proporzionare i vari ingredienti in modo che sian tollerati anche dagli stomachi più deboli e gli ammalati a cui so ne sono avvantaggiati [illegible] grande beneficio. — Napoli.

Prof. Dott. [illegible]

Direttore dell'Istituto Dermosifilopatico [illegible]

Non uso a rilasciare certificati per *pretesi specifici antivenerei* in generale, ho voluto solo questa volta fare un eccezione per l'Antisyphilis, perchè mi è sembrato un preparato *affatto razionale*, e non ho a pentirmene, in quanto che l'ho trovato *molto utile ed efficace* specialmente [illegible]. — Messina.

Prof. Giuseppe Mollo

Direttore della Clinica Dermosifilopatica della R. Università di Messina

[illegible]

ASMA

Guarigione mediante la Polvere e le Sigarette del Dr CLERY

Vendita in Italia presso tutte le Farmacie. Per campioni rivolgersi al Dr CLERY, Parigi 53, Boul. St. Martin, che ne la invia gratis e franco dietro richiesta.

Franc. Cogolo

Callista

via Savorgnana N. 16 tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca a domicilio.

MAMME!

Nutrite i vostri figli con la

CREMA FOSFATA "DEMA,,

La migliore fra le

FARINE ALIMENTARI PER BAMBINI

Utile per curare le gastroenteriti e le diarre dell'infanzia

Chiederla nelle farmacie e nei magazzini alimentari.

La reclame e l'anima del commercio

SOLO L'

ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

nell'ISCHIROGENO la salute — IL PRIMO RICOSTITUENTE — DI FAMA MONDIALE — GRAND PRIX — ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE TORINO 1911

DI FAMA MONDIALE ✱ DI USO UNIVERSALE

IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO

NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachidite - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3. Per posta L. 3.80 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia mostra, per posta L. 13 - pagamento anticipato; diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio. Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI. - Importante Opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPSI - GLICEROTERPINA-IPNOTINA si spedisce gratis dietro carta da visita, colla scritta - Opuscolo generale.

Venduto in tutto il mondo - Chiedete nelle buone farmacie - Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino che [illegible] la bottiglia, a salvaguardia del [illegible] contro le [illegible]

HA OTTENUTO LA PIÙ ALTA ONORIFICENZA

GRAND PRIX

— ALL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO 1911

SVENDITA LIBRARIA — Via Mercerie, 6 - Udine
(Libri nuovi e completi)

Tutti questi e moltissimi altri libri si vendono nel negozio ed anche si spediscono per posta se l'importo è almeno di lire 7.50 Le spedizioni si eseguiscono franche di porto, ma soltanto verso rimessa anticipata del denaro. Spedire cartolina vaglia a GIUSEPPE MALATTIA Libreria Dante, Via Mercerie, 6 — Udine.

Primo Elenco:

Storia dell'Agricoltura nella Civiltà.	3.—	per	1.25
Processo Ragosa-Giordani (sono i complici di G. Oberdank)	1.00	»	—.40
Petri. Computisteria agraria	1.50	»	—.55
Zendrini. Opere complete. 3 volumi	11.00	»	2.50
Verri. Lettere e scritti inediti; 4 volumi, interessanti	20.00	»	2.75
Prontuario del capitalista, ossia libro per il calcolo esatto degli interessi,	3.—	»	1.25
Libro dei sogni illustrato		»	0.65
Gran Cabala del lotto	4.00	»	1.50
Quinet. I Gesuiti	2.00	»	0.65
Ferrari. La mente di P. Giannone	2.00	»	0.60
Vite di Giuseppe Verdi. Illustrato	4.50	»	1.45
Quo Vadis, bel volume illustrato		»	0.95
Plutarco. Le vite degli uomini illustri. 6 volumi	10.80	»	3.00
Guida al tirocinio scolastico	1.50	»	0.65
Mille e una notte	5.00	»	1.30
Storia Fornaretto di Venezia, illustr.	3.50	per	1.40
Dizionario Biografico Universale, 2 vol.	12.—	»	2.25
Storia Universale, 2 grossi volumi	10.—	»	2.25
Vocabolario Lingua Italiana	3.50	»	2.—
Arte decorativa Moderna, illustrata	24.—	»	6.50
Quo Vadis, con 65 illustrazioni	4.50	»	1.50
Dialoghi italiani - tedeschi, pratici,		»	1.10
Grammatica pratica lingua tedesca		»	1.40
Vocabolario italiano - tedesco e viceversa		»	2.20
Primo libro di lettura tedesco	2.—	»	0.60
Studi sulla Frontiera Orientale del Friuli		»	1.80
Vita di Enrico Heine	4.—	»	1.20
Sanclair delle Isole, romanzo		»	0.80
Libro di lettura Francese		»	1.40
Geometria elementare	1.25	»	0.35
Trattato di Mineralogia, illustrato		»	1.—
Libro di Geografia		»	0.70
Trattato elementare di chimica		»	—.90
Leopardi poesie complete	1.—	»	—.40
G. Giusti. Poesie complete		»	—.90
Parini. Poesie complete		»	—.80
Foscolo. I sepolcri e altre poesie	1.—	»	—.40
Dumas. Conte di Montecristo, 3 vol.		per	2.40
» I tre Moschettieri		»	—.80
» La Traviata		»	—.50
Il Segretario Universale Italiano (modelli di lettere d'ogni sorta)		»	1.—
Il Segretario galante, lettere varie		»	—.75
Bertoldo Bertoldino e Cacasenno		»	—.45
Cura delle malattie con le piante, erbe ecc; cioè a base botanica		»	1.60
Zini. Storia d'Italia, 4 volumi	7.50	»	1.80
Artusi. L'arte di mangiar bene		»	1.50
Il Libro dei giuochi, illustrato		»	1.75
Gozzi. Le Favole		»	—.25
Ariberto, poema di G. Prati	3.50	»	—.60
Poe. Poesie tradotte in prosa	2.—	»	—.50
Mazzini. Doveri dell'uomo		»	—.50
Hugo. I Miserabili illustrato	5.—	»	1.50
Wiseman. Fabiola con 42 illustrazioni	6.—	»	2.10
Manzoni. Promessi sposi, con 70 illustr.	6.—	»	2.25
Barozzi-Vignola. I cinque ordini d'architettura		»	1.75
Epistolario intimo Mussi Bonmartini	4.—	»	2.—
Candotti. Racconti popolari	3.—	»	1.20
Carità Fiorita. Novelle e Poesie		»	0.30
Libro di lettura per il popolo	1.50	»	—.45
Occhiata intorno a noi; utile libro	2.25	»	—.25
50 Favolette e storielle illustrate		»	—.50
Riga. Lettere, Racconti, favole	1.—	»	—.40
Pellico. Le mie prigioni bella edizioni		»	—.50
D'Azeglio. Ettore Fieramosca		per	0.70
Dante. Volgare eloquenza	1.50	»	—.35
» Vita Nuova	1.—	»	—.40
Pellico. Doveri degli uomini		»	—.30
Foscolo. Ultime lettere di Iacopo Ortis		»	—.50
Storia dell'Arte, con 148 illustrazioni	7.—	»	3.50
Monumenti a V. Em. e Garibaldi, Udine	1.—	»	0.15
La salute del bambino Norme	4.—	»	1.50
I briganti celebri, storie		»	—.95
Abaco e ragguagli metrici		»	—.15
La scuola di orientamento	0.50	»	—.20
Cristo, Dante e l'Anticristo	1.50	»	—.90
Raccolta e Brindisi allegri		»	—.45
Guida pratica malattie segrete ecc. ecc.		»	1.50
Esercizi di grammatica francese	1.50	»	—.60
Costa. I Farabutti	4.—	»	1.40
Aleardi. Poesie complete	2.50	»	—.80
Le 5 giornate di Milano	5.—	»	1.20
Re Carlo Alberto. Vita e storia	1.—	»	—.25
Ricordo Pellegrinaggio a Roma	—.50	»	—.10
Bourget. L'amore moderno	3.—	»	1.40
Ovidio-Mendès. Arte d'amare	3.—	»	1.60
Ovidio. Le tristezze	1.—	»	—.30
Byron. Pellegrinaggio d'Aroldo	2.50	»	—.60
Degani. Diocesi di Concordia	2.50	»	—.90
Degani. Monografie Friulane	2.50	»	—.80
Cantù. Margherita Pusterla		»	—150
Guerrazzi. Beatrice Cenci, 2 volumi		»	1.50
» Battaglia di Benevento, 2 volumi		»	1.50
De Amicis. Vita Militare		per	—.75
Mantegazza. Igiene del cuore e nervi	2.—	»	—.95
I Piombi di Venezia, 2 volumi		»	1.50
Paolo e Virginia		»	—.50
Giulietta e Romeo		»	—.50
Genoveffa		»	—.40
Grossi. Marco Visconti		»	—.80
Guerrino detto Meschino		»	1.30
I Reali di Francia		»	1.20
Fisica elementare, illustrato		»	—.80
Rebuffo Tavole elementi circolari	3.50	»	1.50
Dumas. Visconte Bragelonne, 2 volumi		»	2.25
» Venti anni dopo	2.50	»	1.25
Werter. Lettere sentimentali,	1.—	»	—.55
Il cuoco per tutti		»	—.50
Vocabolario della lingua francese		»	2.25
Storia della letteratura latina	1.50	»	—.45
Metodo per studiare il latino	1.—	»	—.40
Storia della letteratura italiana		»	1.40
Piccardi. Storia ed uso del caffè		»	1.50
Papanti. Catalogo Novellieri italiani	12.—	»	3.—
Arboit. La tomba di Gisolfo	—.50	»	—.25
Franzolini. La Musica. Conferenza		»	—.25
Sarfatti. Il Minuetto		»	—.70
Cavallotti. Cantico dei Cantici	2.—	»	—.80

TOSSI

Raucedini-Raffreddori-Pertossi-Costipazioni-Abbassamento di voce, ecc.

PASTIGLIE alla CODEINA del dottor BECHER

VENDITA ESCLUSIVA A. MANZONI e C. MILANO-ROMA-GENOVA ed in tutte le Farmacie

MARCA DI FABBRICA

IN GUARDIA DALLE TOSSI!

Guarigione infallibile e garantita dei

CALLI ai piedi

ECRISONTYLON ZULIN

mediante l'ECRISONTYLON ZULIN, rimedio di incontestata e sicura efficacia. — Vendesi in tutte le Farmacie del Regno. — Guardarsi dalle contraffazioni. — L. 1.00 al flac.

Specialità della Premiata Farmacia

VALCAMONICA & INTROZZI - C.V.E., Milano.

PER INALAZIONE

ACQUA NATURALE SALSOIODICA DI

SALES

sterilizzata e preparata in modi speciali titoli a gradi 3, 4, 5 Beaume indicata nella cura de catarri nasali, faringei, laringei, e tracheo-bronchiali a decorso lento

Si vende a Lire UNA in tutte le Farmacie e presso la Ditta A. MANZONI e C. - Milano - Roma - Genova

concessionaria esclusiva delle premiate fonti di SALES e MONTE ALFEO proprietà della Società Anonima Terme di Salice

Apparecchio per nebulizzazione

modello prof. L. V. NICOLAI

Il Nebulizzatore « **Nicolai** » è indicatissimo per le nebulizzazioni delle diverse sostanze medicamentose che vengono introdotte nelle vie respiratorie per mezzo della cavità nasale, da farsi a domicilio.

Serve pure per le spruzzature a getto retto della faringe e laringe.

Il Nebulizzatore « **Nicoali** » è riunito in adatta scatola di cartone, con istruzione, e costa

Lire 20

IGIENE della BOCCA

Acqua fenico - Salicilica Maldifassi — Previene e guarisce la **Carie dentaria**, purifica l'alito, comunica alla bocca freschezza deliziosa. Gargarizzata preserva da tutte le malattie della gola (Tonsiliti faringiti, angine, ecc.). Flac. L. **1.25** — per posta L. 0.30 in più.

Gengivario alla China Maldifassi — Insuperabile per conservazione delle Gengive, ne guarisce le fungosità, le ulcerazioni, impedisce il decollamento. — **Tonico, astringente, disinfettante.** Flac. piccolo L. **1.75** - medio L. **2.75** - grande L. **3.25** - per posta L. 0.30 in più.

Denti bianchi candidissimi, senza esserne intaccati nello smalto, si ottengono colla **Pasta dentifricia Maldifassi**; asporta il tartaro esistente ed impedisce il formarsene del nuovo. - Una scatola di cristallo L. **1.25** — per posta L. 0.25 in più.

SPECIALITÀ RACCOMANDATE della

Antica premiata Farmacia Maldifassi di A. Manzoni & C.

MILANO — Via Cordusio (Palazzo Borsa)

ASMA

BRONCHITE - OPPRESSIONI

Sollievo & Guarigione

Colle Sigarette o la Polvere ESPIC

In tutte F[ie], 2 fr. la Scat[la] - Ingrosso: 20, r. St-Lazare, Paris.

Esigere la firma "J. ESPIC" su ogni Sigaretta